

168. <sup>1</sup> È preghiera che certamente faranno quelli di cui si dice al /97a/. Siamo anche stavolta – e nel paragrafo ricorrono tutti – al *mayor, mejor, más*. L'importanza dei «Tre modi di amare» emerge anche da un'indicazione del *Direttorio autografo*: «Prima di tutto si deve insistere che colui che le deve fare entri nelle elezioni con piena disponibilità della sua volontà; e se è possibile, raggiunga il terzo grado di umiltà, nel quale da parte sua, se fosse uguale il servizio di Dio, sta più inclinato a ciò che è maggiormente conforme ai consigli e all'esempio di Cristo nostro Signore. Chi non sta nell'indifferenza del secondo grado non è pronto per affrontare le elezioni, ed è meglio trattenerlo in altri esercizi fino a che non la raggiunga» (D 74, 17).

Aggiunge Polanco: «Se ci si accorge che non è il caso di procedere, con saper fare (*cum dexteritate*) si cerchi l'occasione, sul momento o dopo breve tempo, di dimetterlo» (D 310, 79). Se poi comincia a verificare le condizioni richieste, gli si possono proporre anche esercizi della *III*s, in attesa di un più serio impegno nel lavoro delle scelte (*ivi*).

Ma non tutti, per esempio Mirone, sono d'accordo di proporre esercizi della *III*s (D 403, 90).